

Rapporto annuale dell'A*dS 2025

Indice

1. Membri	2
2. Assemblea generale 2025	2
3. Comitato	2
4. Segreteria	3
5. Temi e progetti del 2025	3
5.1. Workshop «Aiuto nella giungla dell'Al»	3
5.2. Iniziativa «Niente Svizzera senza traduzione».....	3
5.3. 17° Simposio svizzero delle traduttrici e dei traduttori letterari.....	5
5.4. Incontro sul networking in Ticino: Scrittori e networking sul territorio: Quali prospettive per collaborazioni più efficaci?	5
5.5. Auteur.ice.s et éditeur.ice.s : des liens à penser	6
5.6. Giornate di consulenza fiscale	7
5.7. Politica letteraria e culturale a livello nazionale.....	7
5.8. Politiche in campo letterario nei cantoni, nei comuni e nelle città.....	9
5.9. Condizioni quadro concrete in cui operano autrici e autori, traduttrici e traduttori	9
5.10. Consulenza su questioni legali e di altro genere	9
5.11. Progetti dell'A*dS (in collaborazione con altre organizzazioni)	9
5.12. Presenza dell'A*dS nel contesto pubblico.....	10
5.13. Canali di comunicazione dell'A*dS	10
6. Collaborazione con altre organizzazioni	10
6.1. LetteraturaSvizzera.....	10
6.2. Chrysalide – Premio Binding per la promozione della letteratura	11
6.3. Suisseculture Sociale	11
6.4. Suisseculture.....	11
6.5. Associazione LIBER	12
6.6. Altre organizzazioni, gruppi di lavoro e delegazioni	12
6.7. Ingresso libero o ridotto per i membri dell'A*dS	13
6.8. Cooperazione internazionale.....	13
7. Finanze	14

1. Membri

Alla fine del 2025 l'A*dS contava 1044 membri (788 ted., 191 fr., 31 it., 9 rom., 25 altri). Sono stati ammessi 66 nuovi membri e 36 si sono dimessi. 5 sono deceduti: Diccon Bewes (11.03.2025); Georg Weber (17.04.2025); Christoph Frommherz (12.07.2025); Jacques Neiryck (24.07.2025); Hélène Bezençon (15.10.2025).

2. Assemblea generale 2025

Il 29 maggio un gran numero di autrici e autori, traduttrici e traduttori letterari (82 in totale) provenienti da tutta la Svizzera hanno raggiunto Soletta per partecipare alla 22a Assemblea generale dell'A*dS. Come di consueto, l'Assemblea generale ha dato informalmente avvio alle Giornate Letterarie di Soletta.

Nel comitato e nella presidenza si sono verificati diversi avvicendamenti con nuove elezioni. I mandati dell'attuale vicepresidente Katja Alves e del presidente Nicolas Couchepin si sono conclusi con questa assemblea. Entrambi sono stati salutati con parole di grande riconoscenza per il loro impegno pluriennale.

Elezione della nuova presidenza

Andreas Russenberger è stato eletto nuovo presidente dell'A*dS. Durante gli studi di storia e scienze politiche ha lavorato come insegnante di liceo e allenatore di calcio. In seguito è passato al settore privato, ricoprendo per vent'anni una posizione dirigenziale in un'azienda internazionale. Dal 2018 è scrittore a tempo pieno e vive con la famiglia ad Arosa. Nel suo discorso di insediamento ha sottolineato l'intenzione di impegnarsi per gli interessi dei membri, con particolare attenzione al miglioramento delle condizioni quadro, all'ampliamento dei servizi offerti dall'A*dS e alla visibilità delle professioni rappresentate dall'associazione.

Alla vicepresidenza è stata eletta Camille Logoz, già membro del comitato. Traduttrice letteraria dal tedesco al francese, vive a Losanna e affianca alla traduzione la professione di mediatrice freelance.

Nel nuovo comitato, Eva Roth succede a Katja Alves come rappresentante della letteratura per l'infanzia e YA, mentre Ed Wige subentra a Nicolas Couchepin come rappresentante della Svizzera francofona.

Nuove strade per il servizio pubblico e il giornalismo culturale – una conferenza di Natascha Fioretti

È fuori discussione che i media stiano attraversando una fase di forte trasformazione: aspetti finanziari, digitali e tecnologici richiedono adattamenti e rinnovamenti continui. Per dare giusto spazio alla complessità degli avvenimenti contemporanei e della politica mondiale, è necessario un giornalismo libero e indipendente, che attribuisca valore alla qualità dell'informazione. «Abbiamo bisogno di un'informazione mediatica che ci orienti nella vita quotidiana, esattamente quel tipo di giornalismo che il servizio pubblico ci offre ogni giorno con i suoi programmi – e che proprio in virtù di ciò è d'importanza vitale»: questa la conclusione con cui la giornalista culturale e redattrice RSI Natascha Fioretti ha chiuso la sua conferenza.

3. Comitato

Il comitato si è riunito in sei sedute, una delle quali sotto forma di sessione residenziale della durata di due giorni. Fra i temi trattati, la retribuzione di autrici e autori, traduttrici e traduttori, e in particolare l'equa remunerazione nei festival letterari. Altri temi importanti sono stati la sicurezza sociale di chi opera nel settore culturale, la politica culturale e letteraria in Svizzera e in Europa in generale, nonché la politica dei media in Svizzera. Inoltre, il comitato ha discusso di questioni legate alla diversità, all'inclusione e alla sostenibilità. Centrale anche quest'anno è stato un intenso lavoro sul tema dell'«intelligenza artificiale» e, contestualmente, sulle questioni relative al diritto d'autore. Sono proseguiti gli incontri con vari rappresentanti dell'amministrazione federale e del Parlamento, nonché con rappresentanti cantonali e con i media. I servizi offerti dall'associazione sono stati esaminati e in parte adattati o ampliati.

4. Segreteria

La segreteria è stata di norma, per cinque giorni alla settimana, un punto di riferimento non solo per autrici e autori, traduttrici e traduttori (membri e non membri), ma anche per organizzatrici e organizzatori di eventi letterari, giornalisti e giornaliste, studiosi e studiose di letteratura attivi nel settore pubblico e privato, in Svizzera e all'estero. In 23 invii ad personam i membri hanno ricevuto informazioni mirate, documenti associativi e inviti. Anche quest'anno la segreteria dell'A*dS ha svolto il ruolo di ufficio amministrativo per i premi Chrysalide, introdotti nel 2024. Questi vengono assegnati dalla Fondazione Sophie e Karl Binding e sostituiscono la precedente assegnazione dei premi Studer/Ganz.

La segreteria era composta come segue: Cornelia Mechler (segretaria generale, 90%), Patricia Büttiker (50%), Marlise Gachot (60%), Thomas Flahaut (Antenne romande, 15%, fino a giugno 2025), Karine Yoakim-Pasquier (Antenne romande, 20%, da ottobre 2025), Laura Di Corcia (Antenna italiana, 15%). Inoltre, durante la sessione in residenza del 2025 si è deciso che, dall'estate 2026, verrà assunta per la prima volta anche un'antenna per la Svizzera romancia.

5. Temi e progetti del 2025

In aggiunta alle attività ordinarie e all'organizzazione dell'Assemblea generale annuale, il comitato, i suoi gruppi di lavoro e la segreteria si sono occupati, nel dettaglio, dei seguenti temi e progetti.

5.1. Workshop «Aiuto nella giungla dell'AI»

In primavera 2025 si sono tenuti nuovamente, con grande successo, workshop sul tema «Aiuto nella giungla dell'AI» nella Svizzera tedesca (Zurigo), nella Svizzera romanda (Bienne) e in Ticino (Lugano). I workshop erano esplicitamente rivolti agli operatori e alle operatrici culturali; per ogni regione linguistica erano previsti un corso introduttivo e uno avanzato, ciascuno della durata di una giornata. I laboratori sono stati organizzati dall'A*dS e finanziati in larga parte dalla Fondazione per la cultura svizzera Pro Helvetia, in particolare dal Dipartimento Innovazione e società. I riscontri delle persone che hanno partecipato sono stati tutti positivi. Gli eventi di Zurigo e Bienne erano al completo, mentre a Lugano si sono svolti con circa 10 partecipanti per laboratorio.

5.2. Iniziativa «Niente Svizzera senza traduzione»

Nella primavera 2025 l'A*dS ha lanciato, in collaborazione con Pro Helvetia, l'iniziativa «Niente Svizzera senza traduzione». L'obiettivo era far entrare la traduzione letteraria nei piani di sostegno alla cultura di cantoni e città. In sostanza si chiedeva riconoscimento, visibilità e condizioni eque per un lavoro senza il quale il panorama letterario svizzero sarebbe sensibilmente meno variegato.

Come base dell'iniziativa, l'A*dS ha dapprima condotto, con l'aiuto di una collaboratrice esterna, un'approfondita ricerca sulle misure di promozione nel settore letterario offerti da cantoni e città. Ne è nata un'ampia tabella Excel che mostrava l'intera gamma delle possibilità di sostegno. Dall'analisi emerge che alcuni cantoni e città che non prevedono alcuna forma esplicita di sostegno all'attività letteraria; altri assegnano contributi alla creazione in ambito letterario, ma non contemplano sovvenzioni nel campo della traduzione. Altri ancora erogano contributi alla creazione a chi opera in ambito letterario, ma per le traduzioni prevedono «solo» contributi ai costi di stampa. Abbiamo inoltre individuato enti finanziatori che concedono contributi per la pubblicazione di opere tradotte, ma non contributi per la creazione letteraria in sé. E infine vi sono enti che concedono alle autrici e agli autori letterari contributi sia alla creazione sia alla pubblicazione di opere letterarie.

L'A*dS ha quindi stilato sul proprio sito un elenco alfabetico di tutti i cantoni e di alcune città, grazie al quale traduttrici, traduttori e case editrici potevano capire con pochi clic dove presentare una richiesta di finanziamento. Tramite appositi link si accedeva direttamente all'interfaccia per l'inoltro telematico della candidatura, alle scadenze e alle indicazioni relative alla documentazione da allegare.

Infine, l'associazione ha invitato le traduttrici e i traduttori letterari e le case editrici che pubblicano le loro opere a una partecipazione attiva, incoraggiandoli caldamente a presentare una candidatura anche laddove, in realtà, non esistesse un sostegno esplicito alla traduzione.

Con questa iniziativa l'A*dS si è battuta e continua a battersi per i seguenti obiettivi:

- > l'adozione di compensi equi per le traduttrici e i traduttori letterari;
- > una maggiore visibilità e sensibilizzazione verso la traduzione come lavoro artistico
- > il sostegno delle case editrici impegnate nella pubblicazione di opere tradotte.

Per dare risonanza all'iniziativa, l'A*dS ha avuto bisogno di partner autorevoli. Per questo motivo hanno aderito alla campagna anche le associazioni degli editori SBVV e ALESi nonché istituzioni importanti quali la Casa dei traduttori Looren e il CTL.

Destinatari dell'iniziativa erano in particolare i responsabili del settore letterario nei cantoni e nelle città, nonché i responsabili politici a livello cantonale. Il messaggio per loro era chiaro: una promozione della letteratura che esclude la traduzione resta incompleta. Solo attraverso l'interazione tra originale e traduzione la letteratura può mantenersi viva, plurale e accessibile.

Un ulteriore impulso in termini di visibilità è giunto dalle celebrazioni per l'anniversario della Casa dei traduttori Looren, intitolato «Name the Translator». La comunicazione della campagna è stata veicolata attraverso i canali ufficiali dell'A*dS, delle associazioni degli editori, i social media e le newsletter.

Per dare supporto alle traduttrici, ai traduttori e alle case editrici nella presentazione delle domande, l'A*dS ha organizzato due sessioni di consulenza tenute da Camille Logoz, membro del comitato.

Conclusioni:

L'iniziativa ha riscosso grande favore tra i membri dell'A*dS e presso alcune case editrici svizzere ed è stata accolta in generale molto positivamente. In definitiva sono state presentate circa 20 candidature presso cantoni e città. Vi è stato inoltre una certa eco mediatica, soprattutto nella Svizzera romanda. Inoltre, il 26 agosto si è tenuto a Zurigo, sotto la direzione di Pro Helvetia, un convegno con enti di promozione culturale cittadini e cantonali.

Convegno:

Il 26 agosto si è tenuta a Zurigo la giornata di studi sulla promozione della traduzione, organizzata da Pro Helvetia e dall'A*dS. Erano presenti circa 16 rappresentanti degli uffici per la promozione culturale cantonali o cittadini, nella maggior parte dei casi responsabili per il settore letterario. Dopo il saluto di benvenuto di Reina Gehrig (Pro Helvetia), Stephanie von Harrach (Città di Zurigo) e Coranda Pierrehumbert (Cantone di Ginevra) hanno illustrato le misure di sostegno alla letteratura nelle rispettive realtà. Successivamente, Cornelia Mechler (A*dS) ha riferito sull'andamento dell'iniziativa e sugli obiettivi dell'A*dS. Sono seguiti due appassionati appelli dal punto di vista dei traduttori e delle traduttrici, pronunciati da Camille Luscher e Ulrich Blumenbach. Inoltre, Larissa Weibel ha esposto la prospettiva della casa editrice Limmat Verlag sul tema del sostegno alla traduzione. Nel pomeriggio si è svolto uno scambio in forma di World Café articolato in quattro postazioni. I temi erano:

- > Domande di sostegno alla traduzione a livello internazionale (valutazioni, rete di specialisti e specialiste)
- > onorari di traduttrici e traduttori e complementarità dei finanziamenti
- > come strutturare una richiesta di finanziamento per la traduzione di un'opera: criteri e processo di valutazione
- > AI e traduzione letteraria

Il dibattito è stato molto vivace e la giornata molto apprezzata da tutte le persone che vi hanno partecipato. Il testo di Camille Luscher è stato successivamente tradotto in tedesco e in italiano e reso così accessibile a un vasto pubblico sul sito dell'A*dS.

5.3. 17° Simposio svizzero delle traduttrici e dei traduttori letterari

Sabato 1° novembre 2025 si è tenuto a Frauenfeld, presso l'Eisenwerk, il 17° Simposio svizzero delle traduttrici e dei traduttori letterari. L'evento è stato organizzato dall'A*dS in collaborazione con la Casa dei Traduttori Looren, la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e il Centre de Traduction Littéraire de Lausanne (CTL). «Smuovere e promuovere», questo il titolo dell'edizione dedicata al tema dei sostegni alla traduzione. Al centro del dibattito, gli strumenti a disposizione dei traduttori e delle traduttrici per ottenere maggiore riconoscimento, migliori condizioni di lavoro e un adeguato sostegno pubblico.

Punti salienti della mattinata

Nel suo discorso di benvenuto, il presidente dell'A*dS, Andreas Russenberger, ha sottolineato come la traduzione sia un'attività artistica capace di gettare ponti tra le culture, un compito di particolare rilievo nella realtà plurilingue della Svizzera.

Reina Gehrig, responsabile del settore Letteratura di Pro Helvetia, e Cornelia Mechler, segretaria generale dell'A*dS, hanno presentato la campagna «Niente Svizzera senza traduzione», volta a dare visibilità, nel 2025, all'importanza della traduzione letteraria.

Successivamente, Arno Renken, docente di letteratura presso la Scuola superiore delle arti di Berna (HKB), ha tenuto una conferenza dal titolo «Scrivere al singolare plurale. In che modo la traduzione (ci) unisce?». Il suo intervento si è focalizzato sulla traduzione come lavoro di relazione tra le lingue. Renken ha messo in risalto il concetto di «vacillamento», ovvero quel senso di fecondo spaesamento che nasce dalle differenze linguistiche, e ha messo in guardia dal rischio di ridurre la traduzione a un mero risultato, specialmente nell'era dell'intelligenza artificiale.

A seguire, una tavola rotonda ha affrontato il ruolo e lo status di chi traduce letteratura nella società odierna, figura indebolita e minacciata da redditi precari e dall'avvento dell'AI. La discussione è stata moderata da Camille Luscher, traduttrice letteraria e collaboratrice del Centre de traduction littéraire di Losanna. Hanno partecipato Reina Gehrig, Jürgen Jakob Becker, direttore del Deutscher Übersetzerfonds (DÜF), e Jörn Cambreleng, direttore di ATLAS (association pour la promotion de la traduction littéraire). Durante l'incontro sono state esaminate le diverse misure e i piani di sostegno messi in campo per promuovere e dare visibilità al lavoro delle traduttrici e dei traduttori letterari.

Workshop del pomeriggio

62 partecipanti hanno potuto seguire tre laboratori:

1. «Name the translator!» (visibilità dei traduttori e delle traduttrici), tedesco, inglese
2. «Come si redige una domanda?» (domande di sostegno e pianificazione finanziaria), tedesco e francese
3. «Traduttori e traduttrici sul palco» (usare la voce nelle apparizioni pubbliche), italiano, inglese

Partecipanti

In totale hanno preso parte al simposio 62 persone, incluse le rappresentanze delle organizzazioni partner, le relatrici e i relatori. Erano presenti partecipanti di tutte le regioni linguistiche. Le lingue di partenza e di arrivo delle traduttrici e dei traduttori non coprivano soltanto le lingue nazionali svizzere, ma anche numerose altre lingue. Durante il simposio i partecipanti sono stati molto attivi, hanno posto domande e preso parte ai tre laboratori.

5.4. Incontro sul networking in Ticino: Scrittori e networking sul territorio: Quali prospettive per collaborazioni più efficaci?

Il 28 ottobre, presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona, si è tenuto un importante dibattito promosso da Laura Di Corcia, responsabile dell'A*dS per la Svizzera italiana. Tema centrale, la collaborazione tra le autrici e gli autori della regione e altre istituzioni. Alla tavola rotonda, dal titolo «Scrittori e networking sul territorio: Quali prospettive per collaborazioni più efficaci?», hanno partecipato lo scrittore e membro

dell'A*dS Tommaso Soldini, il direttore delle Biblioteche cantonali Stefano Vassere, il direttore della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU) del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), la direttrice della Casa della letteratura di Lugano Mara Travella e il direttore del Teatro Sociale di Bellinzona Gianfranco Helbling. Il dibattito ha analizzato le reali possibilità di collaborazione per chi scrive nella Svizzera italiana: scrittrici e scrittori godono dello stesso riconoscimento e sostegno di altre professionalità del mondo dell'arte? Esistono casi esemplari di collaborazioni tra scrittori e scrittrici e teatri, musei o emittenti televisive?

La discussione è stata molto vivace e seguita da un pubblico numeroso: si è parlato dell'importanza dell'insegnamento scolastico per la diffusione del libro, del ruolo cruciale delle biblioteche come luoghi di incontro tra autrici e autori e lettrici lettori e dell'esempio virtuoso del Teatro Sociale, che ha recentemente portato in scena l'opera di un'autrice come Sara Rossi Guidicelli. Mara Travella ha sottolineato quanto sarebbe importante fondare una scuola di scrittura creativa anche in Ticino, seguendo l'esempio di Bienne. Massimo Zenari ha illustrato le iniziative del dipartimento e la volontà di ampliare l'accesso delle autrici e degli autori ai finanziamenti, ad esempio attraverso la creazione di residenze per autrici e autori ticinesi, l'assegnazione di borse di ricerca per la creazione artistica e l'istituzione di un premio letterario. In sintesi, è emerso che la Svizzera italiana presenta un certo ritardo rispetto ad altre regioni della Confederazione, ma che qualcosa sta gradualmente iniziando a muoversi. La serata ha confermato che il dialogo tra le istituzioni e chi scrive letteratura non è solo necessario, ma decisivo per costruire un futuro culturale più solido e condiviso.

5.5. Auteur.ice.s et éditeur.ice.s : des liens à penser

Nell'Espèce Dickens di Losanna si è svolto, il 30 ottobre 2025, un incontro tra autrici e autori e editrici e editori della Svizzera romanda, organizzato da Karine Yoakim-Pasquier, responsabile dell'A*dS per la Svizzera occidentale.

Moderato da Daniel Vuataz, questo primo incontro (al quale dovranno seguirne altri negli anni a venire) ha riunito Alice Bottarelli (Presses Inverses), Florence Schluchter-Robins (La Veilleuse) e Guy Chevalley (Paulette éditions/Livre Suisse), insieme a un folto pubblico, per una tavola rotonda. Dalla conversazione sono emersi i seguenti punti:

1. La trasparenza è necessaria fin dall'inizio

Mentre nelle grandi case editrici collaborano più figure professionali, la maggior parte delle case editrici svizzere è costituita da piccolissime imprese gestite da poche persone con carichi di lavoro molto ridotti. Gli editori si occupano quindi di tutto: preparazione dei testi, coordinamento, contratti, promozione, networking, organizzazione di fiere... e lo fanno in condizioni di grave carenza di tempo e di mezzi.

Per questo è importante che fin dall'inizio si instauri un confronto aperto, onesto e rispettoso fra entrambe le parti (casa editrice e autrice o autore). La trasparenza (aspettative, responsabilità, limiti) è necessaria per evitare delusioni.

2. Verso una solidarietà collettiva e il superamento dei tabù

La precarietà investe purtroppo tutto il settore e tutte le professionalità: autrici e autori, case editrici, librai e libraie.

Secondo diversi partecipanti alla tavola rotonda, una soluzione risiede nella solidarietà collettiva. Insieme ad associazioni come l'A*dS, i professionisti del settore librario devono aiutarsi reciprocamente per difendere i propri diritti. Il tabù che circonda il reddito nel settore culturale comincia lentamente a incrinarsi, creando una maggiore consapevolezza pubblica dalla quale potrebbero derivare dei cambiamenti. Tuttavia le condizioni variano da una regione all'altra: nella Svizzera tedesca autrici e autori sono pagati meglio, gli eventi professionali sono meglio organizzati e spesso a pagamento, mentre nella Svizzera romanda questa «battaglia» è ancora in corso. Se però tutte e tutti uniscono le forze, le cose possono cambiare.

5.6. Giornate di consulenza fiscale

Per la prima volta, grazie alla collaborazione con Visarte, l'A*dS ha potuto offrire ai propri membri due giornate di consulenza fiscale. Una si è svolta l'8 marzo a Ginevra, la seconda il 22 marzo a Zurigo. L'offerta proseguirà nel 2026 e sarà integrata da una tappa a Lugano.

5.7. Politica letteraria e culturale a livello nazionale

5.7.1. Intelligenza artificiale e mozione Gössi

Il tema dell'intelligenza artificiale è rimasto determinante nel 2025 e continuerà a esserlo anche negli anni a venire. La segretaria generale ha partecipato a diversi eventi sul tema (Forum Schulthess sul diritto d'autore, convegno IPI CLTR, incontro su AI con l'Ufficio federale della cultura, incontri da remoto informativi e di scambio fra le associazioni professionali europee).

Sulla base del rapporto del DATEC (UFCOM), il 12 febbraio 2025 il Consiglio federale si è espresso a favore della ratifica da parte della Svizzera della Convenzione del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale (AI) e dell'adozione dei necessari adeguamenti del diritto svizzero. Inoltre le attività di regolamentazione dell'AI in singoli ambiti, come ad esempio la sanità o i trasporti, devono proseguire. È stato deciso di orientarsi ai seguenti punti cardine.

- > La Convenzione del Consiglio d'Europa sull'AI sarà recepita nel diritto svizzero. Il suo ambito di applicazione riguarda in primo luogo gli attori statali.
- > Laddove siano necessari adeguamenti legislativi, questi dovranno essere il più possibile mirati ai singoli settori. Una regolamentazione generale e intersettoriale dovrà limitarsi ad ambiti centrali relativi ai diritti fondamentali, come ad esempio la protezione dei dati.
- > Oltre agli interventi legislativi, per attuare la Convenzione verranno elaborate misure non vincolanti dal punto di vista giuridico. Tra queste possono figurare accordi di autodichiarazione o soluzioni settoriali.

La regolamentazione nel campo dell'AI dovrà orientarsi verso tre obiettivi: rafforzare la Svizzera come polo dell'innovazione, tutelare i diritti fondamentali (inclusa la libertà economica) e consolidare la fiducia della popolazione nei confronti dell'intelligenza artificiale.

Successivamente, l'associazione ha seguito con attenzione i dibattiti in Parlamento relativi alla mozione Gössi (24.4596) «Proteggere meglio la proprietà intellettuale dagli abusi dell'AI». L'A*dS, insieme all'organizzazione mantello Suisseculture, ha accolto con favore questa mozione sin dall'inizio, nella fondata convinzione che licenze e compensi favoriscano la creazione di un ordinamento di mercato vantaggioso e che, a tal fine, saranno disponibili diversi modelli di diritto d'autore. Le esigenze del mondo scientifico ed economico potranno essere integrate in tali modelli di consenso e remunerazione.

In autunno, la mozione è stata infine accolta dal Consiglio nazionale, con riserva di alcune modifiche nella formulazione. Tali modifiche riguardavano l'eliminazione di un passaggio secondo cui i contenuti avrebbero potuto essere utilizzati per l'addestramento dell'AI solo con il consenso di chi detiene i diritti d'autore. Inoltre, la mozione è stata riformulata specificando che la sua attuazione non dovrà indebolire la Svizzera come polo economico e d'innovazione.

L'11 dicembre 2025 la mozione è stata trasmessa dal Consiglio degli Stati al Consiglio federale, nella versione modificata dal Consiglio nazionale. L'IPI (Istituto Federale della Proprietà Intellettuale) prevede di disporre entro la fine del 2026 di un progetto da porre in consultazione, che dovrebbe arrivare in Parlamento nel 2027.

L'associazione continuerà a seguire da vicino il tema dell'AI; i membri saranno costantemente aggiornati.

5.7.2. Pacchetto di sgravio 2027

In estate l'associazione, insieme alla Taskforce Culture, si è opposta ai tagli minacciati dal cosiddetto Pacchetto di sgravio 2027. In un comunicato stampa, la Taskforce ha scritto tra l'altro: «Il Pacchetto di sgravio

2027 è più di una semplice tornata di risparmi: è la prova del nove della visione sociale del nostro Paese. La Svizzera vuole continuare a essere una democrazia aperta, plurale e resiliente anche in futuro? O vuole segnalare che la cultura è sacrificabile quando le risorse finanziarie cominciano a scarseggiare? La Taskforce Culture avverte: chi ora taglia sulla cultura, risparmia nel posto sbagliato. Sono necessari investimenti nella partecipazione culturale, nella coesione sociale e nella capacità creativa per il futuro, di certo non smantellamenti. Perché rinunciare alla cultura significa sempre anche rinunciare alla coesione, all'innovazione e all'identità».

Anche in questo caso l'A*dS continuerà a seguire con attenzione le decisioni politiche.

5.7.3. Raccomandazioni sugli onorari

In occasione dell'Assemblea generale del 2025 è stata presentata l'edizione aggiornata delle Raccomandazioni sugli onorari. Tra le novità figurano i seguenti punti:

- > onorari per letture nell'ambito «spoken word»
- > partecipazione a una giuria letteraria
- > traduzione per il teatro
- > traduzione di fumetti, cartoon e graphic novel
- > riferimenti alle raccomandazioni elaborate per le illustratrici e gli illustratori dall'A*dS in collaborazione con Syndicom
- > aggiornamenti sulle società di gestione collettiva
- > correzioni/aggiornamenti vari

Sono state aggiornate anche le raccomandazioni per le letture nelle scuole; il documento PDF dell'edizione aggiornata di «In gamba in classe» è ora disponibile sul sito dell'A*dS.

5.7.4. SRG/SSR e iniziativa per il dimezzamento

Infine, nell'anno in esame, la politica dei media è rimasta per l'A*dS un tema centrale. Nell'autunno 2025 è stato stabilito che la cosiddetta "Iniziativa per il dimezzamento" sarà sottoposta a votazione l'8 marzo 2026. L'AdS, insieme alla sua associazione mantello Suisseculture, combatte contro l'approvazione dell'iniziativa, poiché le conseguenze per il settore culturale nell'ambito del servizio pubblico sarebbero devastanti. La strategia argomentativa è stata definita nel dicembre 2025 come segue (e sarà sostenuta attivamente all'inizio del 2026):

1) Sì alla SRG/SSR, nonostante le critiche

L'A*dS mantiene uno scambio regolare e aperto con la SSR, e interviene ogni qualvolta i formati culturali vengono ridotti e la presenza della cultura indebolita. Tuttavia, con un budget dimezzato, queste criticità aumenterebbero in modo drammatico: meno giornalismo culturale, meno incarichi, meno mediazione. Al tempo stesso, insieme a Suisseculture, continueremo a insistere chiedendo: aspettative chiare sul mandato culturale e formativo, obiettivi trasparenti, garanzia della qualità e tutela della diversità in tutte le regioni linguistiche.

2) Perdono tutti

Queste le conseguenze se l'iniziativa per il dimezzamento venisse approvata:

chi opera nel settore culturale perde incarichi e diritti d'autore;

il pubblico perde varietà e formati amati in tutti i settori;

le regioni perdono visibilità.

In queste condizioni, il mandato di prestazione del servizio pubblico radiotelevisivo, sancito dalla Costituzione e dalla normativa sulla concessione, non sarebbe più realizzabile.

3) Per la diversità e la pluralità

La Svizzera multilingue è federale e culturalmente plurale. Un'offerta autonoma in tutte le regioni linguistiche, gli studi regionali e i servizi d'informazione sulle regioni periferiche e sulle minoranze comportano costi aggiuntivi e sono essenziali per la coesione del nostro Paese. Un dimezzamento delle risorse andrebbe a scapito innanzitutto delle aree linguistiche più piccole, dei formati di nicchia e di quelli dedicati alle nuove leve. Della pluralità fa parte anche il mandato internazionale: rende la cultura svizzera visibile a livello globale, apre canali di coproduzione e distribuzione e rafforza la "quinta Svizzera" (diaspora). Chi dimezza, indebolisce questi ponti, sia verso l'interno che verso l'esterno.

L'A*dS continuerà a impegnarsi su questo fronte anche nel corso del 2026.

5.8. Politiche in campo letterario nei cantoni, nei comuni e nelle città

Anche nell'anno in esame si sono tenuti vari incontri con rappresentanti delle istituzioni cantonali, comunali e municipali impegnati nella promozione culturale e letteraria.

5.9. Condizioni quadro concrete in cui operano autrici e autori, traduttrici e traduttori

Nel 2025, l'associazione ha dato seguito al suo impegno nella formazione continua relativa alle condizioni quadro in cui opera chi scrive e chi traduce. Tra le iniziative promosse nell'anno in esame si segnalano il seminario «Essere autrice – essere autore: implicazioni concrete e status professionale», che si è tenuto presso l'Istituto letterario svizzero di Bienne; il «Campus Soletta» nell'ambito delle Giornate letterarie di Soletta; il «Simposio svizzero delle traduttrici e dei traduttori letterari» a Bienne. Sono stati inoltre riproposti la Tavola rotonda dedicata a chi frequenta il Master of Arts in Contemporary Arts Practice della HKB e il workshop «Scrittura letteraria» che si è tenuto presso la SAL (Scuola di linguistica applicata) di Zurigo. Si sono svolti, inoltre, un workshop sul tema «Professione autrice/autore (teatrale)» nell'ambito del progetto «Dramenprozessor» e una conferenza su «Diritto d'autore, onorari e contratti editoriali» presso Scrivere Ancora Svizzera.

Inoltre, la presidenza, la vicepresidenza, altri membri del comitato e la segretaria generale hanno presentato in varie occasioni l'A*dS e le tematiche principali di cui si occupa

5.10. Consulenza su questioni legali e di altro genere

In circa 15 casi è stato necessario ricorrere alla consulenza di giuriste e giuristi nelle lingue francese, italiana e tedesca. È proseguita in modo proficuo anche la collaborazione con la consulenza legale della consorella francese Société des gens de lettres SGDL per questioni legali riguardanti i membri di entrambe le organizzazioni. Inoltre la segretaria generale, la segreteria, la presidenza e la vicepresidenza e, occasionalmente, i membri del comitato e delle Antennes latines hanno risposto a più di 1.200 quesiti posti e da membri e utenti esterni all'associazione, avvalendosi in parte del supporto di altre figure esperte. Hanno valutato bozze di contratti, fornito assistenza nella risoluzione di problemi legali e offerto consulenze su sicurezza sociale, ricerca di una casa editrice, accesso ai finanziamenti per la promozione della letteratura e altre questioni legate alla scrittura letteraria.

5.11. Progetti dell'A*dS (in collaborazione con altre organizzazioni)

Nel 2025 è stato riproposto il programma «Frankfurter Seilschaften», nato su iniziativa di Pro Helvetia e organizzato in collaborazione con l'A*dS. Nell'ambito della Fiera del libro di Francoforte 2025 sono state selezionate, tramite bando, sei autrici svizzere emergenti, che hanno poi potuto partecipare alla fiera accompagnate dalla scrittrice Tabea Steiner. Obiettivo dell'iniziativa era conoscere da vicino il funzionamento della fiera, favorire lo scambio e il networking con colleghe e colleghi provenienti da tutto il mondo ed entrare in contatto con altre figure del settore letterario.

L'A*dS ha continuato a sostenere il lavoro del comitato della Casa della letteratura per la Svizzera italiana di Lugano, nella persona di Barbara Sauser. Un membro dell'A*dS siede regolarmente anche nell'organo direttivo della MRL (Maison Rousseau Littérature).

Nel 2025 l'A*dS ha continuato a offrire il suo luogo di scrittura a Parigi. L'appartamento è stato occupato per dodici mesi. 29 membri dell'A*dS e una persona non iscritta all'associazione hanno avuto la possibilità di affittarlo per periodi più o meno lunghi. Non sono state richieste riduzioni del prezzo dell'affitto.

Nell'ambito del programma di scambio con l'Unabhängiges Literaturhaus Niederösterreich, Demian Lienhard ha soggiornato a Krems dal 19 maggio al 22 giugno, mentre l'autrice austriaca Laura Freudenthaler è stata ospite dalla metà di settembre alla metà di ottobre presso il centro culturale Villa Sträuli di Winterthur.

5.12. Presenza dell'A*dS nel contesto pubblico

Nell'anno in esame l'A*dS ha partecipato con iniziative proprie a manifestazioni letterarie come, ad esempio, le Giornate letterarie di Soletta; è inoltre intervenuta in vari programmi di formazione continua e convegni (v. anche punto 5. Temi e progetti).

Il tradizionale aperitivo natalizio dell'A*dS si è svolto il 12 dicembre a Friburgo. In questa occasione il Premio Lilly Ronchetti, giunto alla sua nona edizione, è stato assegnato a Regula Wenger per il progetto «Steindls Kind».

5.13. Canali di comunicazione dell'A*dS

Nel 2025 è uscito un numero della rivista associativa cartacea (Info Bulletin). L'A*dS ha inoltre informato regolarmente i propri membri tramite e-mail e, dove necessario, con invii postali ad personam.

Il sito trilingue dell'A*dS (www.a-d-s.ch) costituisce uno strumento di comunicazione fondamentale per la vita dell'associazione. Oltre a dare una panoramica dei suoi servizi e informazioni utili per i membri e altre parti interessate, il sito fornisce notizie aggiornate sul mondo della letteratura e della scrittura. La pagina, costantemente aggiornata, è molto frequentata.

Nell'anno in esame, il Lessico dell'A*dS è stato ulteriormente ampliato, con l'integrazione di nuove voci. Questo strumento di consultazione digitale, molto utilizzato, conta oggi 3.798 nomi di autrici, autori, traduttrici e traduttori letterari, e rappresenta un valido ausilio per chiunque cerchi informazioni su queste figure professionali.

L'A*dS continua a essere presente su Facebook, Instagram e LinkedIn. Post pubblicati regolarmente su queste piattaforme social diffondono informazioni fra i membri dell'associazione e altre parti interessate. Inoltre, l'A*dS condivide sui propri canali importanti bandi di organizzazioni partner, tra cui Pro Helvetia.

Per i membri dell'associazione esiste infine la possibilità di scambiare idee ed esprimere liberamente le proprie opinioni sul «Forum», accessibile dal sito web dell'associazione e consultabile pubblicamente.

6. Collaborazione con altre organizzazioni

6.1. LetteraturaSvizzera

Presso l'A*dS ha sede anche l'associazione LetteraturaSvizzera. Ne fanno parte le più importanti organizzazioni svizzere attive in campo letterario; la presidenza è affidata alla segretaria generale dell'A*dS, amministrazione e contabilità sono gestite dalla segreteria dell'A*dS. Dall'assemblea di maggio 2025 il comitato è composto come segue:

- > Rico Engesser (SLT)
- > Natalia Proserpi (viceversaliteratur.ch)
- > Loreto Núñez (SIKJM Romandie)

> Cornelia Mechler (A*dS)

Il processo di riorganizzazione strutturale avviato alla fine del 2023 è proseguito fino a diventare un progetto organico, sottoposto all'esame di Pro Helvetia nell'estate del 2024. In attesa di un riscontro positivo, l'attività redazionale di letteraturasvizzera.ch è stata ridotta al minimo. Una volta stanziato un finanziamento considerevole, è stato possibile dare ufficialmente inizio al processo di ristrutturazione. Per la gestione del progetto è stata incaricata una project manager esterna, Yeboaa Osofu, a lungo membro del comitato di LS. Successivamente, nell'estate del 2025, è stato pubblicato il bando per la direzione operativa; tra le numerose candidature, la scelta è ricaduta su Tanja Gentina, che ha assunto l'incarico il 1° settembre 2025. In autunno è stata elaborata l'ossatura del nuovo sito web, in stretta collaborazione con lo studio grafico Sturm und Bräm di Berna.

Il Lessico dell'A*dS continuerà a essere gestito dall'associazione, ma ricoprirà un ruolo centrale nella ricchezza di informazioni offerte dal nuovo sito. A dicembre è stata inviata una cartolina di auguri alle persone già iscritte. Il lancio del nuovo sito è previsto per il 1° aprile 2026.

6.2. Chrysalide – Premio Binding per la promozione della letteratura

«Chrysalide» è il nome del programma con cui la Fondazione Sophie e Karl Binding promuove dal 2024 i giovani talenti nel campo della letteratura nelle lingue nazionali tedesca, francese e italiana. Raccogliendo il testimone della Fondazione Studer/Ganz, assume dunque la sponsorizzazione dei Premi Studer/Ganz nella loro forma attuale con un nuovo nome.

I tre premi Chrysalide (Chrysalide - Binding Förderpreis für Literatur, Chrysalide - Prix Binding d'encouragement à la littérature, Chrysalide - Premio Binding di promozione della letteratura) vengono assegnati a rotazione ogni due anni ad autori e autrici che non hanno ancora mai pubblicato un'opera letteraria.

Preis Chrysalide: la cerimonia di premiazione di Louisa Merten si è tenuta il 29 gennaio 2025 presso il Literaturhaus di Basilea davanti a un folto pubblico. Il libro è uscito nell'autunno 2025 presso Lenos Verlag. Il premio sarà nuovamente bandito nel gennaio 2026.

Prix Chrysalide: il 26 novembre 2025 si è tenuta a Friburgo una lettura con le autrici e gli autori selezionati dalla giuria. L'evento, molto ben organizzato e strutturato, è stato un successo. A Carole Extermann è stato inoltre assegnato un mentorato di un anno con Matthieu Corpataux.

«Laboratorio Chrysalide»: il Chrysalide – Premio Binding di promozione della letteratura 2025 per la Svizzera italiana, accompagnato dalla partecipazione a due laboratori di scrittura, è stato assegnato a Daniela Almansi, Jacqueline Haener e Giacomo Matteucci.

6.3. Suisseculture Sociale

Nell'autunno 2025 Suisseculture Sociale è stata incaricata dalla Confederazione di istituire il Centro nazionale di competenza «Lavorare nella cultura». Obiettivo del centro è orientare e sensibilizzare tutte le professionalità e le organizzazioni che operano nel settore culturale sulle questioni relative alla sicurezza sociale e alle condizioni di lavoro nel comparto. La struttura dovrà inoltre segnalare le offerte già esistenti a livello regionale e integrarle in modo sinergico. Con questa iniziativa, la Confederazione attua una delle misure centrali previste nel Messaggio sulla cultura 2025–2028, volte a migliorare le condizioni di lavoro nel settore culturale. Il progetto beneficia del sostegno finanziario dell'Ufficio federale della cultura (UFC). A partire dal 2026, l'organico del Centro di competenza è così composto: Etrit Hasler (co-direzione), Sina Bühler (co-direzione), Melanie Jost (comunicazione e amministrazione). Nel 2025, la segretaria generale dell'A*dS è entrata a far parte del comitato di Suisseculture Sociale in rappresentanza dell'associazione.

6.4. Suisseculture

Nel 2025, la collaborazione con Suisseculture ha visto prioritari, tra gli altri temi, il pacchetto di sgravio 2027 della Confederazione e i Bilaterali III (incluso il programma Creative Europe). L'associazione mantello si è

inoltre occupata di diritto d'autore (mozione Gössi e diritto connesso), nonché della pianificazione per il Messaggio sulla cultura 2029–2032. Verso la fine dell'anno, l'attenzione si è concentrata soprattutto sull'imminente votazione dell'«Iniziativa per il dimezzamento». La segretaria generale dell'A*dS è attiva nel comitato e ha partecipato a entrambe le giornate di seminario in residenza. Questi temi sono stati oggetto di approfondimento in particolare durante le due conferenze della presidenza e della segreteria generale (giugno e dicembre), che si sono tenute a Berna.

Per quanto riguarda il personale si è registrata una novità significativa: l'assemblea di giugno ha eletto all'unanimità la musicista e consigliera nazionale PS Estelle Revaz come nuova presidente di Suisseculture. Revaz succede al presidente uscente Omri Ziegele, che lascia l'incarico dopo sette anni di mandato. L'assemblea ha reso omaggio al grande impegno profuso da Ziegele a favore di chi opera nel settore culturale, esprimendo il proprio ringraziamento.

6.5. Associazione LIBER

Dopo la conclusione positiva del progetto LIBER, nel 2025 l'attività dell'associazione è stata nuovamente sospesa. Tuttavia, l'associazione resterà in vita per intensificare lo scambio tra le associazioni professionali del settore librario svizzero (A*dS, SBVV, LivreSuisse, ALES e SWIPS). La segretaria generale è membro del comitato dell'associazione.

6.6. Altre organizzazioni, gruppi di lavoro e delegazioni

I membri del comitato hanno rappresentato l'associazione in varie riunioni, occasioni ed eventi culturali e si sono impegnati in prima persona in vari ambiti della politica culturale.

I membri dell'A*dS, i membri del comitato e la segreteria generale hanno collaborato con diverse organizzazioni e istituzioni importanti impegnate nel dare voce alle istanze culturali, professionali, letterarie, economiche e sociali delle autrici e degli autori a livello nazionale e internazionale:

- > Autilus: Jyoti Gupta, Anne-Friederike Heinrich, Viola Rohner
- > Bieler Gespräche: Barbara Lutz, Agnes Siegenthaler
- > Casa della letteratura per la Svizzera italiana: Fabiano Alborghetti, Gianna Olinda Cadonau, Jérôme Meizoz (commissione di programmazione)/Jacqueline Aerne, Fabiano Alborghetti, Barbara Sauser (comitato)
- > ch-intercultur: Guy Krneta, Beat Mazenauer
- > Chrysalide – Premi Binding: Jacqueline Aerne, Nicolas Couchepin (fino a maggio 2025), Lukas Gloor, Ed Wige (da giugno 2025), Cornelia Mechler, Patricia Büttiker
- > Comitato di redazione della collana CH: Yari Bernasconi
- > Conseil Européen des Associations de Traducteurs Littéraire CEATL: Barbara Sauser
- > Consiglio per l'ortografia tedesca: Franco Supino
- > Deutschschweizer PEN Zentrum: Demian Cornu, Heike Fiedler (fino a maggio 2025), Asiye Mäjgan Güvenli, Nora Osagiobare (da maggio 2025), Dominik Riedo (fino a maggio 2025), Rebekka Salm (da maggio 2025), Nathalie Schmid
- > European Writers' Council EWC: Cornelia Mechler
- > Fondazione C.F. Ramuz: Marius Daniel Popescu (fino all'estate 2025), Anne-Sophie Subilia (dall'estate 2025)
- > Fondazione sociale ProLitteris: Yari Bernasconi, Mariann Bühler, Andrea Gerster, Anne Pitteloud, Werner Rohner, Raphael Urweider
- > Fondazione svizzera Schiller: Ruth Gantert
- > Giornate letterarie di Soletta: Amina Abdulkadir, Yari Bernasconi, Valentin Decoppet, Christoph Keller, Sarah Elena Müller, Lucie Tardin, Julia Toggenburger
- > KI Allianz Kreativwirtschaft: Cornelia Mechler

- > LetteraturaSvizzera: Beat Mazenauer (segretario generale fino a maggio 2025), Cornelia Mechler (comitato), Marlise Gachot, Patricia Büttiker
- > MRL Maison Rousseau Littérature: Nicolas Couchepin
- > ProLitteris: Lisa Christ, Claude Darbellay, Stefan Keller, Cornelia Mechler
- > Société Suisse des Auteurs SSA: Antoine Jaccoud (consiglio di amministrazione)
- > Suisseculture: Cornelia Mechler
- > Suisseculture Sociale: Etrit Hasler, Cornelia Mechler
- > Swiss ITI: Ursula Werdenberg
- > Taskforce Culture: Cornelia Mechler
- > Weiterschreiben Schweiz: Raphaëlle Lacord, Marina Skalova, Dragica Rajčić Holzner, Camille Lüscher

6.7. Ingresso libero o ridotto per i membri dell'A*dS

Ingresso libero:

- > BuchBasel (www.buchbasel.ch; i biglietti possono essere ritirati solo sul posto al banco informazioni, non è possibile prenotare)
- > Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, Lugano (www.casadellaletteratura.ch)
- > Giornate letterarie di Soletta (www.literatur.ch)
- > Internationales Literaturfestival Leukerbad (www.literaturfestival.ch; i biglietti possono essere ritirati solo sul posto presso l'ufficio del festival, non è possibile prenotare)
- > Literaturhaus Basel (www.literaturhaus-basel.ch)
- > Literaturhaus Thurgau (www.literaturhausthurgau.ch)
- > Literaturhaus Wyborada St. Gallen (www.wyborada.ch)
- > Literaturhaus Zentralschweiz, Stans (www.lit-z.ch)
- > Literaturhaus Zürich (www.literaturhaus.ch; iscrizioni per telefono)
- > Maison de Rousseau et de la Littérature Genève (www.m-r-l.ch)

Ingresso ridotto:

- > Aargauer Literaturhaus Lenzburg (www.aargauer-literaturhaus.ch)

6.8. Cooperazione internazionale

La Fiera del libro di Francoforte riunisce ogni anno in un unico spazio numerosi «player» del settore librario internazionale; la segretaria generale e il presidente dell'A*dS hanno sfruttato l'occasione per incontrare di persona il maggior numero possibile di interlocutori. Mercoledì mattina 15 ottobre, inoltre, l'A*dS è stata ospite di Scena OFF, iniziativa promossa da Pro Helvetia. All'evento «Licenze IA – top o flop?» l'autrice Monika Pfundmeier, l'avvocata Susanne Barwick e la segretaria generale dell'A*dS Cornelia Mechler hanno discusso con Nicole Pfister Fetz, segretaria generale dell'European Writers' Council (EWC), sull'utilità o inutilità delle licenze AI.

Anche mercoledì pomeriggio l'A*dS, insieme all'EWC e al CEATL, ha invitato a un aperitivo di networking. Oltre 40 autrici e autori e rappresentanti di diverse organizzazioni e istituzioni provenienti dalla Svizzera, dalla Germania, dall'Austria e da altri Paesi hanno colto l'occasione per conoscersi e discutere animatamente, per quasi due ore, di vari temi letterari.

L'assemblea annuale del CEATL (Conseil Européen des Associations de Traducteurs Littéraires) 2024 si è svolta dal 15 al 17 maggio a Cracovia alla presenza della delegata A*dS Barbara Sauser. Attualmente ne fanno parte 36 associazioni di 30 Paesi. Erano presenti sul posto 50 delegate e delegati; ancora una volta il tema dominante è stato l'AI. Inoltre si è discusso della visibilità dei traduttori.

I contatti con l'EWC, il CEATL e le colleghe e i colleghi delle associazioni di Germania, Austria, Francia e Italia sono stati mantenuti attraverso scambi via e-mail e videoconferenze per garantire il monitoraggio della situazione in tutta Europa. Inoltre, diverse organizzazioni di autrici e autori di Germania, Austria e Svizzera si sono confrontate su questioni relative al mondo letterario nell'ambito della cosiddetta Rete del Diritto d'Autore (NAR). L'A*dS è l'unica organizzazione svizzera a far parte della rete.

7. Finanze

A fronte di entrate pari a 658.322 franchi svizzeri e uscite pari a 634.559 franchi svizzeri, il conto economico del 2025 rileva un utile di 23.763 franchi svizzeri. L'anno si è chiuso, dunque, con un netto avanzo riconducibile a diversi fattori. Da un lato, nel 2025 l'associazione ha ricevuto ancora una volta un contributo un po' più elevato dall'UFC (Ufficio federale della cultura). Nei prossimi anni, purtroppo, tale contributo diminuirà sensibilmente. Alcuni progetti letterari sono stati organizzati a costi inferiori. La pubblicazione di un solo numero del Bollettino ha inoltre permesso di ridurre i costi di traduzione. Risparmi consistenti si sono registrati alla voce consulenza legale. I casi da sottoporre alle nostre legali sono diminuiti, mentre la segreteria generale ha gestito un maggior numero di pratiche relative a persone non iscritte, che hanno poi pagato di tasca propria. È stato possibile risparmiare anche sulle spese postali, soprattutto grazie alla spedizione via e-mail delle fatture per le quote associative.

L'A*dS desidera ringraziare per il sostegno finanziario ricevuto nel 2025 l'Ufficio federale della cultura UFC, la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, il CEATL, la Casa dei Traduttori di Looren, il Cantone Turgovia, la Fondazione Oertli e i diversi membri che hanno contribuito con donazioni individuali.

Il comitato ha facoltà, su richiesta motivata, di ridurre la quota associativa o di esonerare dal versamento. Nel 2025, 5 membri hanno beneficiato di una riduzione della quota associativa, mentre a 8 membri è stata concessa l'esenzione.

Per il quinto anno consecutivo sono stati erogati contributi finanziari ai membri che ne hanno fatto richiesta. Sedici membri hanno ricevuto complessivamente 19.600 franchi svizzeri dal Fondo di solidarietà dell'A*dS.

Andreas Russenberger, presidente
Cornelia Mechler, segretaria generale
Zurigo, marzo 2026